

SVOLTA Patrizia Palmisani ha fissato un incontro per venerdì prossimo per cercare una soluzione allo scontro in atto

Chiusura della Santa, il prefetto convoca i sindaci di Vimercate e Arcore e il comitato

I cittadini di Cascina del Bruno sperano che l'Amministrazione sia costretta a una retromarcia e a riaprire la strada

VIMERCATE (tlo) Chiusura della strada della Santa: il prefetto convoca i sindaci di Vimercate e di Arcore. Passa all'azione il prefetto di Monza e Brianza **Patrizia Palmisani** in merito allo scontro in atto a seguito della decisione della Giunta 5 Stelle di Vimercate di chiudere al traffico la strada comunale della Santa, che collega Oreno a Cascina del Bruno e di trasformarla in una ciclopedonale.

Dopo aver richiesto la scorsa settimana tutta la documentazione che riguarda il progetto e soprattutto l'iter che ha portato l'Esecutivo guidato da **Francesco Sartini** ad assumere la decisione, Patrizia Palmisani ha fissato un incontro a quattro. Oltre al prefetto e ai sindaci, Sartini per Vimercate e **Rosalba Colombo** per Arcore, ci sarà infatti anche il presidente del Comitato dei residenti di Cascina del Bruno, **Albino Penati**. La convocazione è per venerdì 28 giugno, alle 11, negli uffici della Prefettura di Monza, in via Prina. Si tratta, secondo l'oggetto della lettera di convocazione inviata alle parti interessate, di una «riunione tecnica di coordinamento».

Come noto, sia i residenti del Bruno che l'Ammini-



Una residente di Cascina del Bruno in occasione della protesta in Municipio contro la decisione della Giunta Sartini di trasformare in ciclabile la strada comunale della Santa

strazione comunale di Arcore si son detti sin da subito contrari alla chiusura al traffico della strada che, a detta degli abitanti, isola di fatto il Bruno (frazione divisa a metà tra Vimercate e Arcore). Contra-

rietà che hanno portato fin dentro il Consiglio comunale di Vimercate.

Nel frattempo il centrosinistra di Vimercate ha protocollato in Comune una «Richiesta di riesame in autotutela», con la quale

chiede al Consiglio comunale di annullare le delibere di Giunta e l'ordinanza con le quali si è dato corso alla chiusura della strada in quanto sarebbero sarebbero state assunte in violazione del procedimento

amministrativo previsto dalla normativa vigente. In sostanza, secondo il centrosinistra, la declassazione della strada da carrabile a ciclabile avrebbe comportato una modifica del Piano dei servizi, documento del Piano di governo del territorio; modifica per la quale sarebbe stato necessario un iter diverso, con un passaggio anche in Consiglio comunale. Perciò le delibere e l'ordinanza non sarebbero valide.

Intanto il comitato ha accolto favorevolmente la decisione del Prefetto e inizia a credere seriamente che la riapertura della Cavallera non sia solo una chimera. «Siamo in attesa dell'incontro con il Prefetto, durante il quale, se ci verrà data la possibilità, elencheremo le ragioni che, secondo noi, devono essere prese in considerazione in questa vicenda - hanno dichiarato i membri del comitato - Continuiamo a ribadire che chiudere la Santa alle auto è stato un grossolano errore che può essere riparato solamente da una riapertura nel più breve tempo possibile. E questo lo diremo chiaramente anche davanti al prefetto Palmisani, che ringraziamo fin da ora per aver preso in mano questa pratica in maniera celere».

CENTROSINISTRA

Protocollata la richiesta di riesame

VIMERCATE (tlo) Come anticipato dal nostro Giornale la scorsa settimana i gruppo consiliari di Pd e «Vimercate Futura» hanno depositato nei giorni scorsi una «Richiesta di riesame in autotutela», in merito ai provvedimenti che hanno portato alla chiusura al traffico della strada comunale della Santa.

In sostanza, secondo il centrosinistra, le delibere assunte dalla Giunta guidata da **Francesco Sartini** e la conseguente ordinanza di declassamento e chiusura della strada, emessa dalla Polizia locale, potrebbero essere viziati da irregolarità. Da la richiesta di annullamento delle stesse.

Secondo gli esponenti di minoranza la modifica di declassificazione della strada, in base alla normativa, risulta a tutti gli effetti un provvedimento in variante al Piano dei servizi, documento del Piano di governo del territorio.

Il documento ricorda che «l'articolo 13 della Legge regionale 12 del 2005 «prevede che anche le varianti agli atti (Il piano dei servizi, ndr) costituenti il Pgt, siano adottate e approvate dal Consiglio comunale e pertanto la modifica in oggetto risulterebbe di competenza del Consiglio stesso e non solo della Giunta», come invece accaduto per la chiusura della Santa, per la quale ha deliberato solo la Giunta. Per altro, un successiva deliberazione della Giunta regionale specifica che lo stesso provvedimento sarebbe dovuto passare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione ambientale. Passaggio anche questo di competenza del Consiglio comunale.

Ad esprimersi sulla richiesta di riesame saranno gli uffici comunali competenti.

LAVORI IN STAND-BY IN ATTESA DELLA DECISIONE DEL PREFETTO?

Ruspe ferme e operai assenti Cantiere fermo già da due settimane

VIMERCATE (frd) Ruspe ferme, anzi non c'è nemmeno l'ombra dei macchinari, solo una lunga lingua di asfalto già ridotta nelle dimensioni, pronta ad accogliere una pista ciclo pedonale.

Operai assenti e cantiere fermo. Ecco come si presenta da diversi giorni il cantiere sulla Cavallera, la strada che collega la frazione di Cascina del Bruno con Oreno. Una circostanza che non è passata inos-

servata ai membri del Comitato di cittadini di Cascina del Bruno i quali hanno ipotizzato che il fermo dei lavori sia anche da attribuire alla recente decisione del Prefetto di Monza **Patrizia Palmisani** che ha convocato per venerdì i sindaci di Vimercate e Arcore oltre ai membri del Comitato.

L'unica certezza, al momento, è che i lavori sono fermi, nell'attesa di capire gli sviluppi.



Cantiere fermo, operai assenti e nemmeno l'ombra delle ruspe sulla Cavallera.